MASTERGROUP
ingegneria e servizi
Mastergroup S.r.l. viale Carducci, 27 - 31015 Conegliano (TV)
tel. (+39) 0438 35157
Home page www.mgnet.it - e-mail: info@mgnet.it

RIESAME PROCEDIMENTO V.I.A. – A.I.A.

ALLEGATO B18-C6M

MODIFICHE ALL'ALLEGATO B18-C6
RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI – STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO

Grigolin
evoluzioni costruttive

FORNACI CALCE GRIGOLIN

STABILIMENTO DI SUSEGANA – LOC. PONTE DELLA PRIULA - TV

In data 20/03/2019 la Provincia di Treviso ha emesso il Decreto 119/2019 relativo al procedimento unico di VIA, VINCA, AIA, e permesso a costruire con autorizzazione paesaggistica per le "Modifiche impiantistiche e gestionali di impianto di produzione di calce sito in via Bombardieri, 14 a Susegana (TV)". Il progetto approvato comprende anche la sistemazione dell'impianto di raccolta e trattamento acque di dilavamento dell'intero stabilimento al fine di adeguarlo alle norme tecniche del P.T.A. Il progetto di adeguamento al P.T.A. prevedeva che ogni area omogenea dello stabilimento fosse dotata di un sistema di trattamento acque specifico e che le acque convogliassero poi verso un unico bacino di accumulo reso impermeabile tramite il posizionamento di un telo in HDPE e di una particolare stratigrafia. Il bacino era stato posizionato oltre l'argine avanzato e doveva essere dotato di uno scarico che avrebbe raggiunto l'alveo del Piave in un punto, concordato con il Genio Civile, dove è presente acqua corrente per più di 45 giorni all'anno.
La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e per le Provincie di Belluno, Padova e Treviso ha espresso parere non favorevole alla localizzazione scelta per il bacino. Per ottemperare quanto stabilito dalla Soprintendenza e a seguito di valutazioni tecniche, è stato necessario variare lo scarico delle acque meteoriche come descritto di seguito:

MODIFICHE PROGETTUALI

a) REALIZZAZIONE BACINO DI ACCUMULO E BACINO DRENANTE

Al fine di rispettare la prescrizione della Soprintendenza, la posizione dei bacini è stata arretrata portandola all'esterno dell'alveo del Piave, a nord della linea dell'argine avanzato.
La modifica riguardante la realizzazione di due bacini invece del singolo bacino inizialmente preventivato, si deve alla necessità di variare la tipologia di scarico (si veda punto b).
La Ditta propone di modificare il bacino di accumulo di progetto realizzando al suo posto due bacini distinti ma comunicanti tra loro, uno impermeabilizzato con limo/argilla che consenta di accumulare una parte del volume di acqua proveniente dallo stabilimento ed un bacino drenante.
Il bacino in limo/argilla, oltre ad una parziale laminazione delle portate, consente di raccogliere parte delle acque, che in futuro potrebbero essere riutilizzare nei processi produttivi dello stabilimento, mentre il bacino drenante, disperdendo nel suolo le acque, consente di operare una mitigazione idraulica evitando di confluire nel fiume Piave una consistente portata d'acqua in caso di precipitazioni intense.
In ultima analisi, si evince come la realizzazione dei due bacini affiancati e comunicanti permetta una ulteriore fase di decantazione e controllo delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dai piazzali dello stabilimento prima del loro scarico.
Si precisa che queste acque sono già trattate con decantazione, disoleazione e filtrazione grazie ai sistemi di trattamento installati nelle diverse aree dello stabilimento, ancor prima di raggiungere i bacini.

b) SCARICO SU SUOLO

La modifica riguardante lo scarico delle acque provenienti dai bacini, prevede lo spostamento del

punto di scarico: da scarico sull'alveo del fiume Piave a scarico su suolo.
Il fiume Piave presenta un alveo mobile che subisce delle migrazioni laterali a seguito degli eventi di piena particolarmente rilevanti e che pertanto vi è la possibilità che in futuro lo scarico non raggiunga più la parte attiva del letto del fiume, in assenza di acqua corrente quindi viene meno questa tipologia di scarico. Per ovviare a questa problematica si è deciso di spostare il punto di scarico su suolo. Lo scarico su suolo presenta limiti di concentrazioni di sostanze sospese e disciolte in acqua più restrittivi rispetto allo scarico su acqua superficiale. Al fine di rispettare i limiti più restrittivi imposti dalla normativa vigente per lo scarico su suolo la Ditta propone di integrare i sistemi di trattamento delle acque attualmente previsti (sedimentatori e disoleatori) con delle stazioni filtranti che consentono un trattamento spinto delle acque per ridurre i solidi sospesi presenti.

c) IMPIANTO LAVARUOTE
Come prescritto nel Decreto autorizzativo n°119/2019, in uscita dal cantiere è prevista l'installazione di un impianto per il lavaggio ruote dei mezzi comprensivo del sistema di gestione e trattamento delle acque in esso impiegate. L'impianto di lavaggio ruote funzionerà con acqua di ricircolo, il reintegro dell'acqua persa con il mezzo in uscita e con i fanghi smaltiti avverrà tramite autobotte o tramite il collegamento con la rete di alimentazione dei servizi igienici.
L'impianto consentirà di limitare la formazione di emissioni diffuse e di prevenire eventuali dispersione in strada di materiale (terra / fanghi) che potrebbe aderire ai pneumatici.

Le varianti progettuali sopradescritte comportano la necessità di apportare alcune modifiche non sostanziali all'allegato B18-C6 dello stabilimento di Susegana località Ponte della Priula della ditta Fornaci Calci Grigolin.
Lo Studio per la Valutazione di Incidenza prende in considerazione anche il progetto di adeguamento al P.T.A. del sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche di dilavamento dell'intero stabilimento, pertanto le modifiche da apportare all'allegato B18-C6 relazione tecnica dei processi produttivi sono le seguenti:

a) Nella sezione del documento in cui vengono descritte le modifiche all'impianto, nei punti in cui sono presenti i termini:
- "bacino"
- "bacino di accumulo"

Si consideri la sostituzione di questi termini con:
- "i due bacini"
- "il bacino di accumulo e il bacino drenante"

b) Nella sezione del documento in cui vengono descritte le modifiche all'impianto, nei punti in cui sono presenti i termini:
- "scarico sull'alveo del fiume Piave"

Si consideri la sostituzione di questi termini con:

- “scarico su suolo”

Non sussistono altre modifiche progettuali.

Nelle sezioni del documento dove vengono citate le autorizzazioni ottenute dalla Ditta Fornaci Calce Grigolin va aggiunta l’Autorizzazione ottenuta con il Decreto 119/2019 relativo al procedimento unico di VIA, VINCA, AIA, e permesso a costruire con autorizzazione paesaggistica per le “Modifiche impiantistiche e gestionali di impianto di produzione di calce sito in via Bombardieri, 14 a Susegana (TV)” emesso dalla Provincia di Treviso in data 119/2019.
Si precisa inoltre che dal progetto di adeguamento al P.T.A. sono state stralciate le aree 5C e 5A a gestione Superbeton S.p.A. così come indicato dalla Provincia nel Decreto n° 119/2019,

In tutti i punti del documento in cui si fa riferimento all’Allegato D7, deve intendersi Allegato D7 rev.05 del 03/03/2020 (e non rev.04 del 12/10/2018).
In tutti i punti del documento B18-C6 relazione tecnica dei processi produttivi in cui si fa riferimento all’Allegato S3, deve intendersi Allegato S3 rev.02 Aprile 2020 (in aggiunta a rev.00 del 12/10/2018).

Di seguito alcune modifiche puntuali del documento. Lo stralcio di testo presenta le modifiche relative all'aggiornamento della documentazione.

Pag. 8

1.4.2 MODIFICA DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL PTA (INIZIO PAG.7)

Primi capoversi

Revisione del 12/10/2018	**Revisione del 12/06/2020**
Relativamente agli scarichi idrici e alla gestione delle acque meteoriche, con l'AIA del 2012 e le successive è stato approvato un progetto di Adeguamento al Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. Tra il 2012 e il 2015 sono state comunicate agli Enti alcune modifiche del progetto, sempre approvate nell'ambito dell'AIA. La DGRV 1534 del 03.11.2015 ha prorogato la scadenza per la realizzazione degli interventi di adeguamento al PTA al 31.12.2018. Nell'ambito della presente revisione del progetto si fornisce l'ultima versione aggiornata del progetto di adeguamento al PTA, che tiene conto dei nuovi vincoli imposti dalla normativa relativa al consumo di suolo, delle indicazioni preliminari degli Enti competenti (Genio Civile e Provincia di Treviso) e delle ultime indicazioni fornite dalla Società. La Società Superbeton e il Gruppo Grigolin mantengono l'intenzione di delocalizzare l'impianto H Superbeton di recupero rifiuti inerti. Tuttavia restano aperte diverse possibilità circa la delocalizzazione dell'impianto, che dipendono anche da eventuali sviluppi dell'Accordo di Programma che permetterebbe, previo allungamento dell'argine avanzato in direzione sud-est, la variazione della classificazione dell'area in cui è ubicato lo stabilimento. Anche per questo motivo le due ditte Fornaci Calce Grigolin e Supebeton, tramite lo studio legale Zambelli Tassetto, ha richiesto una proroga dell'efficacia della validità del permesso di costruzione n. 2003/00085/C del 27/9/20 16, come integrato in data 19.11.2016 con provvedimento comunale comunicato con nota prov. 20525 dci 21.11.2016. Attualmente quindi non è esattamente definita la nuova ubicazione	Relativamente agli scarichi idrici e alla gestione delle acque meteoriche, con l'AIA del 2012 e le successive è stato approvato un progetto di Adeguamento al Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. Tra il 2012 e il 2015 sono state comunicate agli Enti alcune modifiche del progetto, sempre approvate nell'ambito dell'AIA. Nel 2018 è stato presentato un aggiornamento del progetto di adeguamento al PTA che teneva conto dei nuovi vincoli imposti dalla normativa relativa al consumo di suolo, delle indicazioni preliminari degli Enti competenti (Genio Civile e Provincia di Treviso). In data 20/03/2019 la Provincia di Treviso ha emesso il Decreto 119/2019 relativo al procedimento unico di VIA, VINCA, AIA, e permesso a costruire con autorizzazione paesaggistica per le "Modifiche impiantistiche e gestionali di impianto di produzione di calce sito in via Bombardieri, 14 a Susegana (TV)". Nell'ambito della presente revisione del progetto si fornisce l'ultima versione aggiornata del progetto di adeguamento al PTA, che tiene conto del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e per le Provincie di Belluno, Padova e Treviso e di ulteriori valutazioni tecniche. E' prevista la realizzazione di due bacini (uno di accumulo e uno drenante) con scarico su suolo; interventi che si collocano all'esterno del sito Natura 2000. Dal progetto di adeguamento al P.T.A. sono state stralciate le aree 5C e 5A a gestione Superbeton S.p.A. così come indicato dalla Provincia nel Decreto n° 119/2019 in quanto si tratta di superfici ben distinte dalle altre a gestione comune e già in possesso di proprie autorizzazioni ambientali. Per le rimanenti valutazioni è stata considerata la presenza e l'attività dell'impianto di recupero inerti

dell'impianto. Sulla base di quanto sopra esposto, in via cautelativa, le integrazioni richieste riguardano uno scenario (aggiornato) che prevede la presenza e l'attività dell'impianto di recupero inerti della Società Superbeton nell'ubicazione attuale.	(impianto H) della Società Superbeton nell'ubicazione attuale (area 5A). Rimane l'intenzione della ditta Superbeton di delocalizzare il suddetto impianto tuttavia non è esattamente definita la nuova ubicazione dell'impianto. La ditta Superbeton ha ottenuto la proroga all'esercizio del suddetto impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi fino al 27/09/2021 (Decreto n°390/2019 del 9/10/2019 rilasciato dalla Provincia di Treviso).

Pag. 31

2.9 SCARICHI IDRICI E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Ultimo capoverso:

Revisione del 12/10/2018	**Revisione del 12/06/2020**
La DGRV 1534 del 03.11.2015 ha prorogato la scadenza per la realizzazione degli interventi di adeguamento al PTA al 31.12.2018	La DGRV 1534 del 03.11.2015 ha prorogato la scadenza per la realizzazione degli interventi di adeguamento al PTA al 31.12.2018. A Novembre 2018 sono state consegnate agli Enti ulteriori modifiche del progetto di adeguamento al PTA. In data 20/03/2019 la Provincia di Treviso ha emesso il Decreto 119/2019 relativo al procedimento unico di VIA, VINCA, AIA, e permesso a costruire con autorizzazione paesaggistica per le "Modifiche impiantistiche e gestionali di impianto di produzione di calce sito in via Bombardieri, 14 a Susegana (TV)". Il progetto approvato comprende anche la sistemazione dell'impianto di raccolta e trattamento acque di dilavamento dell'intero stabilimento al fine di adeguarlo alle norme tecniche del P.T.A.

Pag. 41

3.3 MODIFICA DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO AL PTA

Ultimo capoverso:

Revisione del 12/10/2018	**Revisione del 12/06/2020**
La DGRV 1534 del 03.11.2015 ha prorogato la scadenza per la realizzazione degli interventi di adeguamento al PTA al 31.12.2018. Nell'ambito della presente revisione del progetto si fornisce l'ultima versione aggiornata del progetto di adeguamento al PTA[5], che tiene conto dei nuovi vincoli imposti dalla normativa relativa al consumo di suolo, delle indicazioni preliminari degli Enti competenti (Genio Civile e Provincia di Treviso) e delle ultime indicazioni fornite dalla Società. Il progetto, oltre a consentire il trattamento delle acque meteoriche potenzialmente contaminate, risolverà alcuni problemi di ristagno delle acque durante gli eventi meteorologici intensi. • [5] D 7 – Modifica del progetto di adeguamento al PTA - Relazione Tecnica – Rev. 04 del 12.10.2018 • C 10.1 Planimetria reti fognarie, sistemi di trattamento, scarichi idrici (stato di progetto) Rev. 04 del 12.10.2018 • C10.2 - Planimetria reti e impianti esistenti e di progetto rev. 00 del 12.10.2018 • C10.3 - Planimetria rete acque industriali rev. 00 del 12.10.2018 • C10.4 - Particolari costruttivi di tubazioni, sistemi di trattamento e pozzetti rev. 00 del 12.10.2018 • C10.5 – Rilievo topografico delle aree interessate dal nuovo bacino e dagli scavi rev. 00 del 12.10.2018 • C10.6 – Planimetria uso del suolo rev. 00 del 12.10.2018 • C10.7 – Profili delle nuove reti di raccolta delle acque meteoriche rev. 00 del 12.10.2018	La DGRV 1534 del 03.11.2015 ha prorogato la scadenza per la realizzazione degli interventi di adeguamento al PTA al 31.12.2018. A Novembre 2018 sono state consegnate agli Enti ulteriori modifiche del progetto di adeguamento al PTA. In data 20/03/2019 la Provincia di Treviso ha emesso il Decreto 119/2019 relativo al procedimento unico di VIA, VINCA, AIA, e permesso a costruire con autorizzazione paesaggistica per le "Modifiche impiantistiche e gestionali di impianto di produzione di calce sito in via Bombardieri, 14 a Susegana (TV)". Nell'ambito della presente revisione del progetto si fornisce l'ultima versione aggiornata del progetto di adeguamento al PTA[5] che tiene conto del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e per le Provincie di Belluno, Padova e Treviso e di ulteriori valutazioni tecniche. E' prevista la realizzazione di due bacini (uno di accumulo e uno drenante) con scarico su suolo; i due bacini verranno posizionati in area demaniale a nord dell'argine avanzato. Il progetto, oltre a consentire il trattamento delle acque meteoriche potenzialmente contaminate, risolverà alcuni problemi di ristagno delle acque durante gli eventi meteorologici intensi. • [5] D 7 – Modifica del progetto di adeguamento al PTA - Relazione Tecnica – Rev. 05 del 03.03.2020 • C 10.1 Planimetria reti fognarie, sistemi di trattamento, scarichi idrici (stato di progetto) Rev. 06 del 03.03.2020 • C10.2 - Planimetria reti e impianti esistenti e di progetto Rev. 02 del 03.03.2020 • C10.3 - Planimetria rete acque industriali rev. 02 del 03.03.2020 • C10.4 – Particolari dei sistemi di trattamento e stazioni filtranti. Planimetria e sezioni dei bacini rev. 01 del 03.03.2020 • C10.5 – Rilievo topografico delle aree interessate dal nuovo bacino e dagli scavi rev. 01 del 03.03.2020 • C10.6 – Planimetria uso del suolo rev. 00 del 12.10.2018

	• C10.7 – Principali profili nuove reti di raccolta acque meteoriche e dettagli tipo delle tubazioni, rev. 01 del 03.03.2020

<u>Pag. 42</u>

3.4 ALTRI INTERVENTI

Ultimi capoversi:

Si specifica che per l'Allegato D7, si considera la rev.05 del 03/04/2020 (e non rev.04 del 12/10/2018) e per la planimetria B22-C11 si considera la revisione 12 del 19/12/2018.

Susegana, lì 03.04.2020

Il tecnico

.....